

Nasce il caricatore universale per telefoni cellulari

L'Unione europea ha elaborato le norme armonizzate per la fabbricazione di telefoni cellulari compatibili con un nuovo caricatore universale. Si tratta dell'ultimo passo nello sviluppo di un caricatore globale e comune per telefoni cellulari, avviato dalla Commissione europea, dopo l'accordo del giugno 2009 tra quattordici grandi produttori di telefoni cellulari per armonizzare i caricatori destinati a cellulari in grado cioè di essere collegati a un computer e venduti nell'Unione europea.

Antonio Tajani, commissario europeo per l'industria e l'imprenditoria, ha dichiarato: "Sono molto felice del fatto che gli organismi europei di normalizzazione abbiano soddisfatto la nostra richiesta di elaborare in tempi brevi le norme tecniche necessarie per produrre un caricatore per telefoni cellulari universale. L'industria ora deve mantenere il proprio impegno di vendere telefoni cellulari compatibili con il nuovo caricatore. Il caricatore universale semplificherà la vita ai consumatori e produrrà meno rifiuti".

Il fatto che i caricatori per telefoni cellulari non siano compatibili non è solo un grosso inconveniente per gli utenti, ma costituisce anche un grande problema ambientale. Gli utenti che desiderano cambiare telefono cellulare devono generalmente comprare un nuovo caricatore e buttare quello vecchio anche se è in buone condizioni. In risposta alla richiesta dei consumatori di disporre di un caricatore universale, la Commissione ha invitato i produttori ad accordarsi su una soluzione tecnica che rendesse compatibili i caricatori delle diverse marche.

I principali produttori di telefoni cellulari del mondo si sono dunque impegnati a garantire la compatibilità dei caricatori per telefoni cellulari data-enabled, che secondo le previsioni entro due anni domineranno il mercato, sulla base del connettore micro-USB. L'accordo è stato firmato da Apple, Emblaze Mobile, Huawei Technologies, LGE, Motorola Mobility, NEC, Nokia, Qualcomm, Research in Motion (RIM), Samsung, Sony Ericsson, TCT Mobile (ALCATEL), Texas Instruments e Atmel.

Nel dicembre del 2009, la Commissione ha affidato un mandato agli organismi europei di normalizzazione CEN-CENELEC e ETSI per l'elaborazione di norme europee per il caricatore universale, ora disponibili. Le norme tengono conto anche dei rischi per la sicurezza e delle emissioni elettromagnetiche e assicurano che i caricatori universali siano sufficientemente protetti da interferenze esterne. La Commissione europea prevede che i primi caricatori comuni e telefoni cellulari compatibili con le nuove norme saranno disponibili sul mercato europeo entro i primi mesi del 2011.

Matteo Fornara

Rappresentanza a Milano della Commissione europea

12 gennaio 2011